



Comune di Pordenone

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E DELL'ART. 39, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI, DI UN' UNITA' CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "UFFICIALE CAPITANO DI POLIZIA LOCALE" (CATEGORIA PLC – POSIZIONE ECONOMICA PLC1) PER IL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE PORDENONE-CORDENONS.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 344/2026 del 15 ottobre 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, di aggiornamento della Sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 relativa a piano triennale del fabbisogno di personale;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. cron. 2906 adottata in data 26 ottobre 2026 con la quale è stato approvato il presente avviso;

Visto l'art. 110 del Decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.;

Visto l'art. 39 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro del Personale dell'Area non dirigente del "Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli Venezia Giulia";

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura selettiva pubblica finalizzata all'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ai sensi dell'art. 39, comma 2, del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di un'unità con il profilo professionale di "ufficiale capitano di polizia locale" (categoria PLC – posizione economica PLC1) per il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Pordenone-Cordenons".

Il contratto avrà durata fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE DA RICOPRIRE

Attività, funzioni e competenze

Attività (di cui alla declaratoria del profilo)	Alla figura ricercata competono le attività contenute nella declaratoria di profilo, caratterizzate da elevate conoscenze pluri-specialistiche di tipo tecnico, gestionale o direttivo e di comando, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi e di unità organizzative complesse, con piena autonomia organizzativa ed operativa nell'ambito degli indirizzi generali ricevuti. Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, relazioni esterne di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali.
Funzioni (di cui alla declaratoria del profilo)	Funzioni di Polizia giudiziaria in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria. Funzioni di Polizia stradale ai sensi art. 12 del D. lgs. N. 285/92. Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Tutti i compiti attribuiti dal vigente Regolamento del Corpo di polizia comunale del Comune di Pordenone, per la figura di ufficiale.
Competenze richieste	Alla posizione da ricoprire sono richieste elevate competenze maturate attraverso una pluriennale esperienza nell'esercizio di funzioni di comando e nella gestione delle relazioni professionali. Sono altresì richieste capacità di pianificazione, coordinamento e orientamento al risultato con riferimento alle competenze attitudinali previste all'art. 35 quater D.Lgs. 165/2001 e all'art. 12 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Pordenone.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il posto messo a selezione è a tempo pieno pari a 36 ore di lavoro settimanali organizzato in turni secondo le specifiche esigenze di servizio la cui articolazione e disciplina è prevista dai vigenti CCRL.

Il trattamento economico iniziale annuo lordo di base è previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Personale del Comparto Unico Non Dirigenti Triennio Normativo ed economico 2022 - 2024, sottoscritto in data 14.10.2026, ed è così determinato:

1) Trattamento fondamentale:	
- stipendio tabellare (12 mensilità)	€ 33.272,29
- salario aggiuntivo (12 mensilità)	€ 1.991,04
- vacanza contrattuale (12 mensilità)	€ 332,76
2) Tredicesima mensilità	€ 2.772,69
3) Indennità speciali se ed in quanto previste	
- ind. vigilanza ai sensi art. 30, c 10 lett. b) CCRL 2002 e s.m.i.	€ 765,00 (€ 1.920,00 ai sensi art. 30, c 10 lett. a) CCRL 2002 e s.m.i.)
4) Indennità ad personam annua	€ 18.400,00
(deliberazione della Giunta comunale n. 344/2026 del 15 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000)	

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali e previdenziali nella misura e con le modalità previste dalla legge vigente.

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile reperire i vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro (CCRL) del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia al seguente link: <http://www.comune.pordenone.it> alla sezione Amministrazione trasparente/Personale/contrattazione collettiva e contrattazione integrativa.

ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali

- a) Cittadinanza italiana secondo quanto stabilito dal DPCM 7.2.1994 n. 174 e godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) aver compiuto l'età di 18 anni e non avere età superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) essere in possesso della qualifica di Agente di P.S. ex art.5, comma 2, della Legge n. 65/1986 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" oppure trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- d) trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- e) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza" di cui all'art. 636 della L 66/2010), ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma, in quanto, ai sensi del "Regolamento Speciale – norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale del Comune di Pordenone" gli stessi, in quanto agenti di P.S., sono dotati dell'arma d'ordinanza in via continuativa
- f) essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- g) essere in possesso dei requisiti psico - fisici di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto del Ministero dell'interno n. 198/2003, nonché assenza delle cause di non idoneità di cui al comma 2 del medesimo articolo (normativa che si riporta in allegato al presente bando – Allegato A);
- h) essere in possesso dei requisiti attitudinali di cui al punto 3 della tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 (normativa che si riporta in allegato al presente bando – Allegato B);
- i) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, della medesima legge;

- j) non essere decaduti, non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- k) non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- l) fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), o di misure di sicurezza o di prevenzione o di procedimenti penali pendenti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato e con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato e della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; in caso di condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'ammissibilità tenuto conto della peculiarità del posto messo a concorso;
- m) non essere nel godimento del trattamento di quiescenza;

B) Requisiti specifici

1. essere in possesso del diploma di laurea o di laurea magistrale o titolo di laurea equiparato.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione secondo la normativa vigente. Il candidato successivamente alla pubblicazione dei risultati della selezione nel Sito istituzionale del Comune di Pordenone ha l'obbligo di produrre, entro 15 giorni da tale pubblicazione e a pena di decadenza, l'istanza di riconoscimento inviata ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

2. di possedere i seguenti requisiti professionali maturati nell'Area della Polizia Locale, come di seguito specificati:

- a) di essere dipendenti delle Amministrazioni del Comparto unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 127, comma 1, della L.R. n. 13/1998, di seguito denominato Comparto Unico) e di essere inquadrati nella categoria giuridica PLC del CCRL del personale del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia con il profilo professionale di "ufficiale capitano di polizia locale";
- b) di avere un'anzianità di servizio presso un Ente Locale di almeno 5 anni maturata negli ultimi 10 anni e nella categoria giuridica PLB e/o nella categoria giuridica PLC del CCRL del personale del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia – o nella "Area dei funzionari" (ex categoria giuridica D) del CCNL Regioni-EELL., con il profilo professionale di "ufficiale tenente di polizia locale" o di "ufficiale capitano di polizia locale" o di un profilo che, seppur denominato in modo diverso, abbia lo stesso tipo di mansioni.
Assume particolare rilievo l'esperienza maturata nell'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio di Polizia Locale.

La mancata indicazione anche parziale del servizio comporta l'impossibilità di valutare i requisiti richiesti e quindi determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dall'avviso per la presentazione delle domande di partecipazione e devono permanere fino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

All'atto dell'assunzione verrà accertato il possesso dei requisiti psico-fisici a seguito degli specifici accertamenti sanitari.

Il conferimento delle funzioni di P.S. comporta l'assegnazione dell'arma d'ordinanza in via continuativa (art. 1 del "Regolamento Speciale – norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale del Comune di Pordenone").

ART. 4 –MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il giorno 16 novembre 2026** con invio all'indirizzo PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it della domanda redatta utilizzando lo schema allegato 1)

compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale in corso di validità o con firma autografa con allegato un documento d'identità personale.

Comporterà l'esclusione dalla procedura l'invio della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate nonché la domanda pervenuta fuori termine ultimo.

Nella domanda di partecipazione il candidato rende le dichiarazioni sotto elencate nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt.38, 43, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, essendo a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt.75 e 76 D.P.R. n.445/2000).

Dichiarazioni rese nella domanda:

1. le complete generalità (cognome e nome), la data e il Comune e Provincia di nascita, il Codice Fiscale, il Comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
2. il proprio indirizzo di posta elettronica personale e/o posta elettronica certificata (PEC);
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana e di essere in godimento dei diritti civili e politici;
4. di avere compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
5. di essere in possesso della qualifica di Agente di P.S. ex art.5, comma 2, della Legge n. 65/1986 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" oppure di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
8. di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza" di cui all'art. 636 della L 66/2010) ovvero da scelte personali che limitino il porto e l'uso dell'arma, in quanto, ai sensi del "Regolamento Speciale – norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale del Comune di Pordenone" gli stessi, in quanto agenti di P.S., sono dotati dell'arma d'ordinanza in via continuativa;
9. di essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati dall'art. 3, lettera B) "Requisiti specifici" punto 1 del presente avviso;
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione secondo la normativa vigente. Il candidato successivamente alla pubblicazione dei risultati della selezione nel Sito istituzionale del Comune di Pordenone ha l'obbligo di produrre, entro 15 giorni da tale pubblicazione e a pena di decadenza, l'istanza di riconoscimento inviata ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
10. di essere in possesso dei requisiti professionali maturati nell'Area della Polizia Locale, previsti dall'art. 3, lettera B) "Requisiti specifici" punto 2, lettere a) e b) del presente avviso. Dovrà essere specificata l'esperienza acquisita (Amministrazione di appartenenza, profilo professionale e categoria/area e periodo).
11. di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
12. di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente avviso è necessario essere in possesso dei requisiti psico - fisici di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto del Ministero dell'interno n. 198/2003, nonché dell'assenza delle cause di non idoneità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
13. di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente avviso è necessario essere in possesso dei requisiti attitudinali di cui al punto 3 della tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003;
14. di non trovarsi nella condizione di disabile, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, della medesima legge;

15. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
16. di non essere collocato in quiescenza;
17. di non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
18. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione ovvero – in caso positivo – dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, per decreti penali di condanna), e/o le eventuali condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto;
19. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art.19 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000);
20. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.
21. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dell'art.13 e s.s. del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura, pena l'esclusione;
22. di essere a conoscenza che, ai fini dell'assunzione, è necessario essere in possesso del requisito di idoneità fisica alle mansioni richieste (salvo specifiche disposizioni di legge);
23. di aver preso visione dell'avviso e di accettare tutte le clausole nello stesso contenute.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione comunale non terrà, comunque, conto di eventuali dati non chiaramente dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione necessaria ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Il candidato dovrà allegare **a pena di esclusione dalla procedura**:

1. il curriculum vitae redatto in forma di dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n.445/2000, quindi datato e sottoscritto;
2. la scansione del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (salvo che la domanda non sia sottoscritta con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica qualificata o con firma elettronica avanzata oppure sia inoltrata dal domicilio digitale registrato in INAD).;

Il candidato **potrà altresì allegare**:

1. la scansione del titolo di studio;
2. in caso di possesso del titolo di studio estero, la scansione dell'originale del provvedimento di equipollenza del titolo;
3. documentazione relativa al possesso dei requisiti professionali maturati nell'Area della Polizia Locale previsti dalla lettera B) "Requisiti specifici" punto 2 dell'art. 3 del presente avviso.

Saranno escluse le domande prive degli elementi necessari a rendere certa la provenienza dell'atto e la riferibilità della domanda a chi ne appare l'autore.

Art. 5 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, **in ogni fase della procedura**, ad effettuare verifiche, anche a campione, sulla completezza delle domande presentate e sulla conformità delle stesse alle prescrizioni dell'avviso nonché dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporterà l'esclusione dalla procedura.**

L'Amministrazione comunale provvederà ad escludere dalla procedura le domande rientranti nelle fattispecie previste come causa di esclusione dall'avviso stesso.

Art. 6 – SELEZIONE

L'individuazione del soggetto prescelto per l'affidamento dell'incarico è effettuata dal Sindaco previa fase valutativa e comparativa da parte di Commissione appositamente nominata con atto del Dirigente dell'U.O.C. Organizzazione e risorse umane.

La Commissione procederà all'analisi delle dichiarazioni rese in forma sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 nel curriculum vitae e alla valutazione delle stesse. La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio i candidati il cui curriculum sarà ritenuto adeguato, al fine di individuare le professionalità ritenute più idonee alla copertura del ruolo.

Nella valutazione la Commissione terrà conto della professionalità e dell'esperienza posseduta dai candidati, nell'ambito delle funzioni previste dal presente avviso per il posto oggetto della selezione.

L'eventuale colloquio tenderà a verificare il possesso dei requisiti attitudinali previsti dal presente avviso in cui si intendono comprese le competenze attitudinali previste all'art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 12 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Pordenone.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale della selezione scegliendo motivatamente una rosa ristretta di candidati (fino ad un massimo di cinque) risultati in possesso di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato, da sottoporre al Sindaco, evidenziando i punti di forza e di debolezza emersi dalla valutazione.

Il Sindaco potrà convocare i candidati per un eventuale colloquio motivazionale e individuerà il candidato al quale affidare l'incarico con provvedimento motivato.

Rientrando nelle competenze del Sindaco il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione la presente procedura è svolta esclusivamente ai fini conoscitivi preliminari, non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto al posto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'eventuale colloquio è comunicato con un preavviso minimo di 15 giorni, mediante apposito avviso ai candidati, individuabili mediante codice identificativo, di fissazione della data e del luogo di svolgimento, pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone e sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

La pubblicazione assolve qualsiasi obbligo di notifica.

I candidati sono tenuti pertanto a verificare costantemente il sito Internet del Comune di Pordenone.

In caso di convocazione al colloquio i candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito, muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per il colloquio, saranno considerati rinunciatari alla procedura di selezione.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative alla presente selezione, da parte dei candidati.

ART. 8 – PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito Internet del Comune di Pordenone nella sezione "Concorsi e selezioni", sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla Intranet del Comune di Pordenone, mediante informazione ad almeno un quotidiano a livello locale, nonché mediante pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – concorsi ed esami nonché mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (InPA).

L'esito della procedura verrà approvato con provvedimento dirigenziale e pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet del Comune di Pordenone.

La stipulazione del contratto di lavoro sarà comunque subordinata all'effettiva possibilità di assunzione in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dal quadro normativo in tema di spesa del personale.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di:

- sospendere o revocare o annullare la procedura, o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprire i termini in caso di necessità;
- non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame dei curricula dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire;
- non tener conto delle domande presentate nonché di non procedere all'attribuzione dell'incarico o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.

I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito di presentazione di candidatura.

In caso di dimissioni o rinuncia all'incarico del soggetto individuato in esito della presente procedura selettiva l'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad attingere ad ulteriore unità dall'elenco degli idonei o di ricorrere ad un'ulteriore procedura selettiva.

Ai sensi del D.Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Marisa Turrini.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

Segreteria Generale

U.O.C. Organizzazione e risorse umane

Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - 33170 Pordenone

Tel. 0434-392434/ 0434-392243

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Esclusi festivi.

E –mail: concorsi@comune.pordenone.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e degli artt.13 e s.s. Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.)

L'intestato Ente locale, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e degli artt.13 e s.s. Regolamento UE 2016/679, con la presente

Informa

la propria utenza che, al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'Ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e, dunque, tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'Ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'Ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di selezione.

Le medesime informazioni, quindi, potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza con l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Tali dati, inoltre, saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato Ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà, poi, chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopra citati diritti potrà essere presentata al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt.15 e s.s. Reg. 2016/679).

L'utenza è, infine, libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'Ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone

I dati di contatto del Titolare del Trattamento dei dati personali sono i seguenti:

- Tel. 0434 – 392270;
- Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it;
- PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it.

Responsabile della protezione dei dati (c.d. D.P.O.):

SISTEMA SUSIO SRL

- Email: info@sistemasusio.it;
- PEC: info@pec.sistemasusio.it.

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.

Il Segretario generale
Avv. Cristiana Rigo
(Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D. Lgs. n.82/2005)

Al Comune di Pordenone
Segreteria Generale
U.O.C. Organizzazione e risorse umane
Corso Vittorio Emanuele II n.64

33170 PORDENONE

OGGETTO: Candidatura in ordine all'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 39, comma 2, del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, di un'unità con il profilo professionale di "ufficiale capitano di polizia locale" (categoria PLC – posizione economica PLC1) per il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Pordenone-Cordenons.

Il /La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ____ F ____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

PEC _____ Codice Fiscale _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al presente avviso (da indicare solo se diverso da quello di residenza):

COMUNE _____ PROV. _____

TELEFONO _____ CAP. _____

INDIRIZZO _____

CHIEDE

presa visione dell'avviso, intende presentare la propria candidatura in ordine all'incarico indicato in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di essere cittadino/a italiano/a e di essere in godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo) con iscrizione nelle liste elettorali del Comune di _____

b) di aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;

c) di essere in possesso della qualifica di Agente di P.S. ex art.5, comma 2, della Legge n. 65/1986 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" ☐

oppure

di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S. ☐

d) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare (per i cittadini italiani di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva)

Ai fini del controllo di legge sulle dichiarazioni rese si specifica di trovarsi attualmente nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile)

- ☐ congedato
☐ riformato
☐ attualmente in servizio
☐ altro: _____

;

e) di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento, ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma, in quanto, ai sensi del "Regolamento speciale norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia locale del Comune di Pordenone" gli stessi, in quanto agenti di P.S., sono dotati dell'arma d'ordinanza in via continuativa.

f) di essere in possesso del titolo di studio di _____
con indirizzo _____
Votazione _____ conseguito nell'anno _____
presso _____;
Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero indicare:
Titolo di studio in lingua originale _____ Votazione _____
conseguito nell'anno _____ presso _____
Estremi del provvedimento di equipollenza da parte dell'autorità competente _____;

g) di essere in possesso dei requisiti professionali maturati nell'Area della Polizia Locale previsti dall'art. 3 lettera B) "Requisiti specifici", punto 2, lettere a) e b) del presente avviso:

si ☐ **no** ☐

e precisamente:

- di essere dipendente di un'Amministrazione del Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e Locale della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 127, comma 1, della L.R. n. 13/1998) e di essere inquadrato nella categoria giuridica PLC del CCRL del personale del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia con il profilo professionale di "ufficiale capitano di polizia locale";

Ai fini del controllo di legge sulle dichiarazioni rese si specifica quanto segue:

di essere dipendente presso la seguente Amministrazione _____ e
di essere inquadrato nella categoria giuridica _____ posizione economica _____ profilo professionale _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno;

- di avere un'anzianità di servizio presso un Ente Locale di almeno 5 anni, maturata negli ultimi 10 anni e nella categoria giuridica PLB e/o nella categoria giuridica PLC del CCRL del personale del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia – o nella "Area dei funzionari" (ex categoria giuridica D) del CCNL Regioni-EELL., con il profilo professionale di "ufficiale tenente di polizia locale" o di "ufficiale capitano di polizia locale" o di un profilo che, seppur denominato in modo diverso, abbia lo stesso tipo di mansioni.

Specificare i servizi prestati:

POSIZIONE LAVORATIVA:

Amministrazione di appartenenza: _____

Profilo professionale e categoria/area: _____

Rapporto di lavoro: ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Periodo: dal _____ al _____: _____

Amministrazione di appartenenza: _____

Profilo professionale e categoria/area: _____

Rapporto di lavoro: ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Periodo: dal _____ al _____: _____

h) di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;

- i) di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente avviso è necessario essere in possesso dei requisiti psico - fisici di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto del Ministero dell'interno n. 198/2003, nonché dell'assenza delle cause di non idoneità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- j) di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente avviso è necessario essere in possesso dei requisiti attitudinali di cui al punto 3 della tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003;
- k) di non trovarsi nella condizione di disabile, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, della medesima legge;
- l) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- m) di non essere nel godimento del trattamento di quiescenza;
- n) non essere decaduto, non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) di **(barrare la casella che interessa)**:

☐ non aver riportato condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, per i decreti penali di condanna) e/o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, e/o non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione

oppure

☐ di aver riportato condanne penali (la dichiarazione va resa anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, per i decreti penali di condanna) e/o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, e/o di essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione (indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso)

- p) di **(barrare la casella che interessa)**:

☐ non avere procedimenti penali in corso e di non essere sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione

oppure

☐ di aver in corso i seguenti procedimenti penali e/o di giustizia amministrativa e/o di essere sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione (indicare specificatamente i procedimenti penali in corso, citando gli estremi del procedimento nonché i reati per i quali si procede):

- q) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni da ricoprire;
- r) la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art.19 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000);
- s) di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

- t) di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dell'art.13 e s.s. del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura, pena l'esclusione;
- u) di aver preso visione dell'avviso e di accettare tutte le clausole nello stesso contenute;

SI IMPEGNA

a comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali pendenze penali sopravvenute a proprio carico successivamente alla data di presentazione della dichiarazione di candidatura;

ALLEGA

- curriculum vitae datato e sottoscritto e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
- la scansione del titolo di studio;
- in caso di possesso del titolo di studio estero, scansione dell'originale del provvedimento di equipollenza del titolo;
- documentazione relativa al possesso dei requisiti professionali maturati nell'Area della Polizia Locale previsti dalla lettera B) "Requisiti specifici" punto 2 dell'art. 3 del presente avviso-

Data _____

Firma del candidato _____

ALL. A) ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E DELL'ART. 39, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI, DI UN' UNITA' CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "UFFICIALE CAPITANO DI POLIZIA LOCALE" (CATEGORIA PLC – POSIZIONE ECONOMICA PLC1) PER IL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE PORDENONE-CORDENONS.

Estratto D.M. 30/06/2003 n. 198

Articolo 3

Requisiti di idoneità fisica e psichica e cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici

1. I requisiti di idoneità fisica e psichica di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori e dei commissari, sono i seguenti:

a) sana e robusta costituzione fisica;

b) statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m. 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia; ¹

c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Per l'ammissione al concorso per l'accesso al ruolo degli agenti ed assistenti, visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede di meno, ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione. Per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli degli ispettori e dei commissari, visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio, con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

2. Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui al comma 1 le imperfezioni e infermità indicate nell'allegata Tabella 1.

3. I candidati sono sottoposti alle prove di efficienza fisica previste nel bando di concorso, secondo le modalità ed i programmi ivi indicati rispettivamente per gli uomini e le donne.

Tabella 1

(ai sensi dell' art. 3)

Cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.

¹ Per effetto del DPR 207/2015 non è più applicabile nessuna disposizione di natura regolamentare o amministrativa che preveda limiti di altezza in materia di reclutamenti del personale delle forze armate e per l'accesso ai ruoli del personale delle forze di polizia a ordinamento militare e civile e del corpo dei vigili del fuoco.

2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:

- a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede o natura, determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
- b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.

3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:

- a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
- b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie;
- c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di disturbi funzionali; disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene; l'emeralopia; retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
- d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale; sinusopatie croniche;
- e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica; dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:

- a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio;
- b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
- c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
- d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.

6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:

- a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;

c) le ernie viscerali;

d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.

7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.

8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:

a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale;

b) disturbi mentali: disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi della condotta alimentare attuali o pregressi.

9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.

10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato uro-genitale: le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.

11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.

12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.

13. Neoplasie:

a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevole);

b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali.

14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.

15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia di Stato.

AII. B) ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E DELL'ART. 39, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI, DI UN' UNITA' CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "UFFICIALE CAPITANO DI POLIZIA LOCALE" (CATEGORIA PLC – POSIZIONE ECONOMICA PLC1) PER IL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE PORDENONE-CORDENONS.

Estratto D.M. 30/06/2003 n. 198

Articolo 4

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia

1. Per i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia l'esame attitudinale è diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio di polizia, dei requisiti attitudinali per l'accesso ai singoli ruoli indicati nell'allegata Tabella 2.

Tabella 2

(ai sensi dell'articolo 4)

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia

3. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari e al ruolo direttivo speciale:

a) un livello evolutivo connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socio-culturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni ed iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità;

b) un controllo emotivo basato sulla fiducia in sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente ad un impegno direttivo in circostanze operative;

c) una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenute in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive e da poteri mnemonici, attentivi e di osservazione;

d) una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche dei dipendenti e dalla capacità di acquisire un positivo ascendente su di essi in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.